



La redazione
via Nervesa, 21 - 20139 - Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
E-mail: segreteria_milano@repubblica.it - Segreteria di Redazione Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 -
Tamburini fax 06/44256550 - Tuttomilano tuttomilano@repubblica.it
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - via Nervesa, 21 - 20139 Milano
Tel. 02/57494571 - Fax 02/57494981

Milano

MASTRO CASARO
BURRA-TÀ
PUGLIA

GIOIELLA
Gioia a tavola

Via Piccinni, 3 (Corso Buenos Aires) - Milano
Tel. 02 89754244
P.zza della Repubblica 1 - Sesto San Giovanni (Mi)
Tel. 02-22475653
info@mastrocasaro.it

LA LOTTA AL VIRUS

Il weekend decisivo

Sono scattate le misure regionali, Milano deciderà se prenderne altre dopo l'analisi dei primi risultati Vertice tra Sala e l'Ats. Galli: "È cominciata la battaglia". E si parla anche di istituire una "zona rossa"

Scuola a distanza, Fontana non cede: tutto rimandato a oggi

di Alessia Gallione

Il silenzio del coprifuoco è calato sulla Lombardia in un altro giorno nero per il numero dei nuovi positivi e dei ricoveri. Tutti a casa dalle 23 alle 5. E adesso, la speranza è tutta riposta lì, sulla possibilità che la stretta, partita ieri tra i controlli delle forze dell'ordine che, da Porta Venezia ai Navigli, dalla zona Garibaldi fino al Sempione hanno vigilato soprattutto sui quartieri ad alta densità di locali notturni con «rigore» ma anche buon senso come ha indicato il questore Sergio Bracco, possano far rallentare la curva dell'epidemia.

● continua a pagina 4

L'ipotesi

Deroghe al digitale sul territorio

di Matteo Pucciarelli

Il giorno delle decisioni, per la scuola, sarà oggi. La riunione in collegamento tra il presidente della Regione, i sindaci dei comuni capoluogo e l'Anci è finita in un "rivediamoci": nuovo appuntamento alle 13. L'ordinanza di Fontana prevede che da lunedì gli studenti delle superiori resteranno a casa con lezioni a distanza. I sindaci, con in testa Beppe Sala, sono contrari.

● a pagina 2



▲ Le Colonne di San Lorenzo Si presentavano così allo scattare del coprifuoco DUILIO PIAGGESI FOTOGRAMMA

Il dibattito

"Perché sì, perché no" le presidi a confronto

di Sara Bernacchia ● a pagina 3

L'intervista

Il docente: per le regole motivare le persone

di Luca De Vito ● a pagina 5

La sanità

E al Trivulzio ritornano i contagi

di Alessandra Corica



▲ I tamponi sempre di più

I numeri continuano a salire, in città ieri hanno sfiorato quota mille (917 nuove diagnosi in 24 ore) e in Area metropolitana hanno raggiunto quota 2.031. Dati che preoccupano, tanto che Vittorio Demicheli, direttore sanitario dell'Ats di Milano ed epidemiologo, non ha dubbi: «Abbiamo capito che questa epidemia è incompatibile con una ripresa completa della attività sociale», ha detto ieri mattina a Radio Popolare. Per poi lanciare un invito a fare attenzione anche sul fronte dei tamponi, sempre più richiesti - ieri in tutta la Lombardia ne sono stati fatti oltre 35 mila, con un tasso di positività dell'11,5 per cento - tanto da creare code e assembramenti.

● a pagina 7



Nuovi Carrelli Frontali Termici

- Affidabili
- Sicuri
- Interconnessi

Noleggiamoci...per un giorno o per 60 mesi

FARO CARRELLI ELEVATORI SPA
Via Silvio Pellico 8, 20020 Vanzaghella (MI)
Tel. +39 0331 657 777
www.farocarrelli.com info@farocarrelli.com

L'ambiente

Gli incentivi per riscaldare senza inquinare

di Federica Venni

Si avvicina la stagione dei picchi di Pm10, quella in cui ogni giorno si danno i numeri delle povere sottili per fotografare l'aria (cattiva) che si respira in città. Sul tavolo, oltre al nodo dell'aumento del traffico in un momento in cui alleggerire l'affollamento sui mezzi pubblici è una priorità, c'è il dossier caldaie.

● a pagina 9

Il festival

Feltrinelli e il sotterraneo di volumi



di Simone Mosca

● a pagina 12

Il direttore

Longhi: "Piccolo teatro d'arte bene pubblico"

di Sara Chiappori

«Una grandissima emozione che impasta in sé la gioia, ma anche l'enorme senso di responsabilità per le scelte complesse a cui costringe il tempo che stiamo vivendo». Sono le prime parole pubbliche del nuovo direttore del Piccolo, Claudio Longhi, che si insedia nel mezzo di una tempesta perfetta.

● a pagina 11

IL NEODIRETTORE DEL PICCOLO

Claudio Longhi “Teatro per tutti e internazionale”

Tra le linee guida la creazione di un gruppo di Dramaturgen e di artisti residenti

di Sara Chiappori

«Una grandissima emozione che impasta in sé la gioia, ma anche l'enorme senso di responsabilità per le scelte complesse a cui costringe il tempo che stiamo vivendo». Sono le prime parole pubbliche del nuovo direttore del Piccolo, Claudio Longhi, che si insedia nel mezzo di una tempesta perfetta. Non solo a causa della pandemia, con tutte le restrizioni, incertezze e conseguenze del caso, ma anche per la tormentata vicenda che ha portato alla sua nomina da parte di un consiglio di amministrazione lacerato da mesi di guerriglia politica. Longhi, 54 anni, allievo di Ronconi, accademico (è ordinario di Storia della regia all'università della sua città, Bologna), regista, dal 2017 direttore di Emilia Romagna Teatro (che ovviamente ha lasciato),

è però uomo di grandi virtù diplomatiche. Non a caso, «lavoro di squadra» è espressione che torna spesso nelle riflessioni sul presente e sul futuro del teatro che si trova a guidare in «questo tempo di rottura e transizione che obbliga a rivedere radicalmente i paradigmi, sapendo bene che le ripercussioni di quello che sta accadendo nel mondo saranno enormi e definitive». Fare gruppo, dunque, «con la Fondazione, i soci, i dipendenti. Lavorare insieme, trovare intesa e coesione sono valori in cui credo proprio perché credo nel valore civile della pratica teatrale».

Il suo mandato quadriennale sarà operativo dall'1 dicembre, questa è ancora una fase esplorativa, una «mappa di linee progettuali a partire da una riflessione molto seria intorno alla funzione pubblica del teatro. Che ruolo siamo a chiamati a svolgere nei confronti della comuni-

tà? In altre parole, a che cosa serve il teatro? Credo che la risposta sia nella vocazione originaria del Piccolo, «un teatro d'arte per tutti», teatro come bene pubblico». Quanto alla governance e all'assetto della direzione artistica, è troppo presto per fare nomi, «è una questione da affrontare insieme alla Fondazione in dialogo con il teatro tutto. Non ho una ricetta preconfezionata, ma trovo interessanti alcuni modelli europei.

*Come regista
potrebbe firmare
uno spettacolo
a stagione*

La possibilità di un collegio di *Dramaturgen*, alla tedesca, con presenza di artisti residenti e anche un ensemble permanente in funzione del repertorio». Da regista, potrebbe firmare una produzione a stagione, «ma in questo momento non la considero una priorità, c'è molto lavoro da fare prima. Nel caso, comunque, come ho già specificato al cda, non prevedo nessun compenso integrativo». Insomma, ora c'è da prendere e tenere saldo il timone del Piccolo. Uomo di cultura europea, Longhi punta all'internazionalizzazione, «come doppia vetrina delle nostre eccellenze all'estero e delle eccellenze straniere in Italia», ma sa bene che urge una revisione dei modelli produttivi, in chiave di sostenibilità, anche ambientale. «Dobbiamo cominciare a ragionare sull'impatto delle tournée, per esempio, come già stanno facendo in Europa artisti

Jerôme Bel e Katie Mitchell». Così come non si può più prescindere dal dialogo con le nuove tecnologie, «non surrogati dell'esperienza teatrale, ma strumenti che per approssimazione coltivano pensiero teatrale». Attenzione al teatro ragazzi, comparto «trascurato e invece ricchissimo» e alla drammaturgia contemporanea che in Italia «nonostante la grande vivacità, fatica a sedimentare in un canone». Aderire al rinnovamento ma «usando il passato come bussola preziosa». Il centenario della nascita di Strehler, nel 2021, potrebbe essere una buona occasione. Ripensando anche la geografia delle tre sale, con il Grassi destinato agli spettacoli della tradizione, lo Studio alla sperimentazione, lo Strehler alle grandi produzioni anche europee, ma «senza farle diventare gabbie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ In arrivo dall'ERT
Qui sopra Claudio Longhi, che sarà in carica dal 1° dicembre. A sinistra il Teatro Strehler, una delle tre sedi del Piccolo Teatro

SABATO 24 E DOMENICA 25 OTTOBRE 2020

SEMPRE APERTI
SEMPRE
CONVENIENTI

IN LOMBARDIA

- Arese
- Brembate
- Busnago
- Gadesco Pieve Delmona
- Grandate
- Lonato
- Magenta
- Milano-Portello
- Montebello Della Battaglia
- Monza
- Monza-Maestoso
- Orio
- Rozzano
- Seriate
- Solbiate
- Varese
- Vittuone

Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it

seguici su

